

**Zeitschrift:** Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

**Herausgeber:** Scuola federale dello sport di Macolin

**Band:** 53 (1996)

**Heft:** 1

**Artikel:** Il volontariato nello sport, realtà o utopia?

**Autor:** Rossi, Sandro

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-999175>

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 16.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Il volontariato nello sport, realtà o utopia?

di Sandro Rossi

**Klosters 1995. «SPORT ARENA».** In scena un tema di grande attualità se lo si inquadra nell'ambiente dell'industria, del commercio e dell'economia degli anni novanta.

Un tema molto sentimentale se lo si osserva dal profilo sociale (lavoro e occupazione del tempo libero). Un tema pieno di valori nascosti talvolta incomprensibili. Insomma un tema per il quale vale la pena dibattere.

Lo scopo che i responsabili volevano raggiungere al termine di tre giornate di lavoro era innanzitutto trovare delle risposte ad un'affermazione:

- Il lavoro di volontariato, uno dei pilastri dello sport svizzero, è in pericolo!
- e poi delle soluzioni per una domanda:
- Quali premesse devono essere mantenute o di nuovo create per-

chè in futuro si possa ancora operare basandosi sul volontariato? «Tanta roba» per poche ore di lavoro! Ma tutto è possibile quando si dispone di tante eminenze attive e ricche di esperienza.

- 42 Partecipanti rappresentanti
- 24 Federazioni sportive e suddivisi in tanti confederati, pochi romandi e un solo rappresentante della lingua di Dante (e quello non ero io!)

Problema delle minoranze in seno alle federazioni sportive nazionali? Potrebbe eventualmente essere un tema per una prossima «SPORT ARENA».

Ma veniamo ai fatti. Quando mi si è proposto di collaborare in qualità di moderatore a questo seminario, ho subito accettato. Il tema lo conosco molto bene e debbo dire che mi sta a cuore.

Partendo dal principio che per riuscire bisogna prepararsi, ho cominciato subito a rappresentarmi degli scenari possibili più o meno legati a delle funzioni in seno ad una società o federazione sportiva. Purtroppo mi imbattevo sempre in un dilemma terminologico al momento di inquadrare, determinare, definire in modo preciso le diverse funzioni (Volontariato, Attività principale, professionalismo, attività professionale ecc.). Allora cercai di dar loro una definizione.

**VOLONTARIATO:** significa ingaggiarsi e partecipare in modo attivo all'attività di una organizzazione per sola ideologia e piacere personale.

## Costruire il muro contro il volontariato ...

Nangelnde Team-fähigkeit	Zu hoher persönlicher Aufwand (Zeit - Geld)	Hierarchiedenken / -streben	Junge engagieren sich nicht	Fehlende Akzeptanz durch Arbeitgeber	Viel Arbeit → vs. Vier Freizeit →
ne ist besser	Sprachschwierigkeiten d / f / i	"Inzucht" / "Vollerhütschafft"	Leitbild wird nicht nachgelebt	Fehlende Erfahrung in die Aufgaben	Harzige Umsetzung der Arbeit
Tiefende Akzeptanz zur Konfliktlösung	Vereins-Tarbands-Nära	Vereinsamung Isolation	Generationenkonflikt	fehlende Infrastruktur	Zuviel Klein-kram
Zeitpünkt der Aktivitäten	ohne Erfolg keine Freude	Tiefer Stellenwert in Öffentlichkeit	Konkurrenzsituation verschiedener Einsatzbereiche	Angst vor öffentlichen Auftritten	Keine Leistungserwartungen
Kein ordentliches Kündigungsserfikum	Konsumentengesellschaft	fehlende Unterstützung durch die anderen	Marque de relations Club - Ecole	Beziehunglose Sportshopper	Anonymität in der Gesellschaft
keine Probleme	keine klaren Aufgaben Kompetenzbeschreibung	Sesselkleber Angst vor versteckter Arbeit	Formation in-existante	pas volontaire	Kein marktgerechtes Denken d. Verb./Verbund
Schlechtes Image der Vereine	Stress am Arbeitsplatz	Mobilität	Fehlende Strategie um mit Stress umzugehen	Marque de relations Club - famille	mangelnde Bildung der Vereine
Angstigkeit	Arbeitslosigkeit	Paresse	Egoismus	Grosses Freizeitangebot	Andere Prioritäten (Beruf, Familie, Tiere)
die wollen nur Sport haben	Keine Karriere-Relevanz	blödvolat pour les professionnels	Difficulté d'obtenir un congé	Marque de relations personnelles	Veraltete Ideen
Angst vor Anforderung	Kein Arbeitsplatz	Was nichts kostet ist nichts wert	Angst sich zu Exponieren	Identifikationsprobleme	Verlust Basis-Kontakt
Fungsdruck Eltern	Angst vor Verantwortung	Partnerschaft	Kumulation der Ehrenämter	fehlende Anerkennung	Man unterschätzt sich
Zeitmangel	Kein Lohn für Lustung	Individualismus	fehlendes Prestige	MWST	Angst
				Selbstverständlichkeit, ca professionell zu arbeiten	manchmal Betreuung Professionalisierung
				Finanzierung aus eigener Tasche	

**PROFESSIONALISMO:** con questo termine si vuol definire una certa **QUALITÀ** di lavoro. Al contrario si parla di **DILETTANTISMO**.

**L'INGAGGIO A TEMPO PIENO** (attività principale): determina la **QUANTITÀ** del lavoro per rispettare la scadenza di un compito ricevuto. **ATTIVITÀ PROFESSIONALE PRINCIPALE:** definisce lo statuto professionale e cioè il fatto che tramite questo statuto l'individuo garantisce la sua esistenza di vita.

Dunque se queste definizioni possono essere accettate come tali la situazione per la quale una persona **VOLONTARIA** ingaggiata **A TEMPO PIENO** debba lavorare con un **PROFESSIONISTA DILETTANTE** è del tutto plausibile (il contrario è pure plausibile!).

Una persona **VOLONTARIA DILETTANTE** ... Vedremo!

Tre giornate di lavoro intense molto interessanti e ben strutturate che hanno senz'altro portato, se non **LA SOLUZIONE** per una rivalorizzazione del volontariato, almeno degli impulsi tangibili per affrontare il problema con nuovo slancio.

... per abbatterlo.

Tante emozioni, fondate, espresse con il cuore hanno caratterizzato la prima giornata e contribuito a «costruire il muro» (questo il simbolo dei dibattiti), con «mattoni» che levavano argomentare **CONTRO** il volontariato come:

- Aumento della burocrazia
- Competenze d'informatica sempre più approfondite
- Tempo e competenze specifiche all'attività in continua ascesa
- Individualizzazione
- Poca riconoscenza per la prestazione benevola...

Divisa la platea in gruppi d'interesse comune si è cominciato a discutere... e si è discusso

tanto! Ognuno, con la dovuta determinazione, ha portato i suoi esempi particolari che, anche se paragonabili ad altri rispecchiano un'attitudine (positiva) tipicamente elvetica. Il nostro modo di pensare e agire «federalistico»! Ancora una volta ho avuto la dimostrazione che la nostra piccola Svizzera è una «grande potenza» di idee, di modi di fare per poter trovare soluzioni e alternative che inseguono in fondo uno scopo comune, nel caso particolare, OTTI-

**MIZZARE LO SPORT SVIZZERO** in favore dei piccoli, dei giovani, dei meno giovani e dei già giovani con tanta esperienza.

La presentazione di istituzioni a statuto benevolo extra sportive come la Società Svizzera dei Samaritani, la Pro Juventute e la Pro Senectute ha chiarificato una problematica che anche se espressa in un altro contesto, non lascia per niente interpretare la definizione del termine.

Il secondo giorno è stato consacrato all'allestimento di cataloghi di idee, desideri, per poter «vendere» sempre meglio il prodotto «volontariato» rispettando 2 aspetti:

- cosa desidero io personalmente?
- cosa desidero io per la mia organizzazione sportiva?

Il tutto mirava in fondo a creare le premesse per strutturare l'ultima fase che aveva per scopo principale quello di formulare delle misure concrete atte a sviluppare «il piano direttivo per lo sviluppo del volontariato».

Sono scaturiti progetti molto ambiziosi, carichi di ottimismo che hanno rispecchiato, ancora una volta, l'indiscutibile passione che, sin dall'inizio, emanava da ogni singolo partecipante, dilagando poi, in modo del tutto naturale in seno al gruppo e all'insieme dell'assemblea plenaria.

Siamo così arrivati al dunque. Tramite argomenti del tutto fondati si è cominciato a distruggere il famoso «muro dei lamenti **CONTRO** il volontariato». C'è voluto poco!

Sono ripartito da Klosters e rammentandomi le famose definizioni che tanto mi avevano dato da pensare ho dovuto convincermi che la nozione di volontariato (milizia) è in un certo senso ancorata alla mentalità svizzera. Il saper OFFRIRE sacrificando tempo, denaro e altri valori non misurabili ma altrettanto importanti, esiste ancora nel nostro Paese.

Ideologia indistruttibile? Chissà! Una cosa è certa, ho vissuto tre giornate con dei veri VOLONTARI dotati di un PROFESSIONALISMO degno da «PRO»! ■

